

Screening sui prerequisiti all'apprendimento con questionario IPDA nella scuola dell'infanzia

Bruno T., Palmitessa A., Antonucci A.M., Palladino D., Digioia M., Papagno V., Di Michele M.
- Studio di psicologia e riabilitazione Antonucci "Psico Logica Azione" -

Introduzione

Il presente lavoro descrive un'indagine di screening, effettuata in numerose scuole dell'infanzia, per comprendere l'incidenza dei bambini a rischio di sviluppare difficoltà nell'apprendimento. Nella letteratura internazionale è riconosciuta l'importanza di rilevare precocemente la scarsa o la mancata acquisizione di specifiche abilità legate ai prerequisiti degli apprendimenti. È possibile quindi predisporre strategie di recupero adeguate, al fine di porre delle migliori premesse per l'ingresso nella scuola primaria e rilevare eventuali difficoltà. L'individuazione deve essere quanto più possibile precoce, poiché difficoltà sconosciute potrebbero dar luogo a interventi tardivi, talvolta difficili da gestire da parte degli insegnanti.

Obiettivo

Comprendere l'incidenza dei bambini a rischio di sviluppare difficoltà nell'apprendimento, che si apprestano ad effettuare il passaggio alla Scuola Primaria.

Campione

Il campione è costituito da **543** bambini con età media di 64 mesi, all'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Lo studio ha coinvolto 62 classi di 13 istituti della provincia di Foggia.

Metodo

Lo strumento utilizzato per la rilevazione dei dati è il questionario di Identificazione Precoce per le Difficoltà di Apprendimento (**IPDA**), costituito da 43 item che indagano diverse abilità del bambino, di cui:

- 33 item concernenti Abilità Generali: Comportamento, Motricità, Linguaggio, Meta-cognizione e altre Abilità Cognitive;
- 10 item riguardanti le Abilità Specifiche: Pre-alfabetizzazione e Pre-matematica.

A seguito della presentazione dello strumento agli insegnanti e di una prima settimana di osservazione libera dei bambini in classe, si è proceduto alla compilazione del questionario, valutando ogni item su una scala a 4 livelli.

Risultati

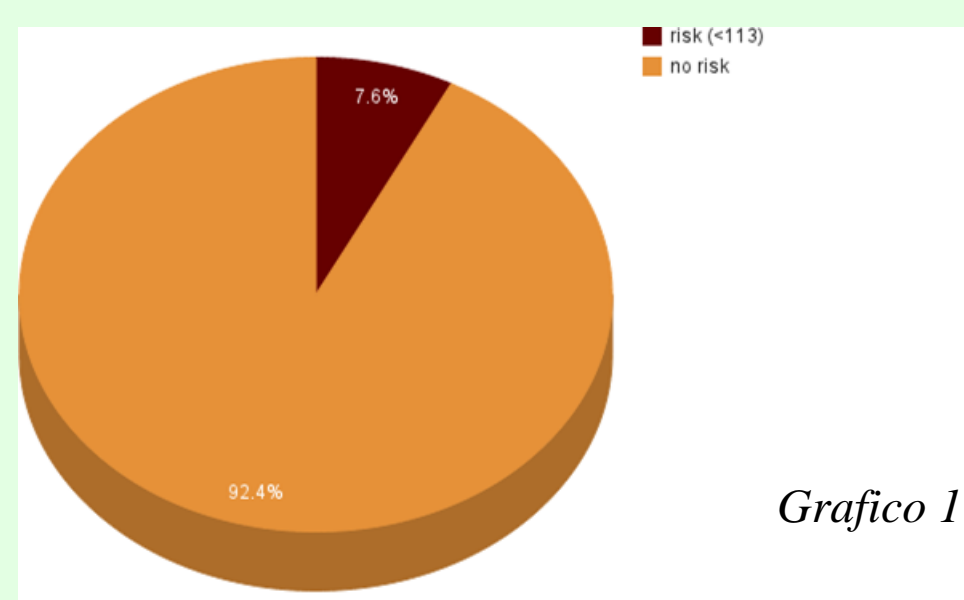


Grafico 1

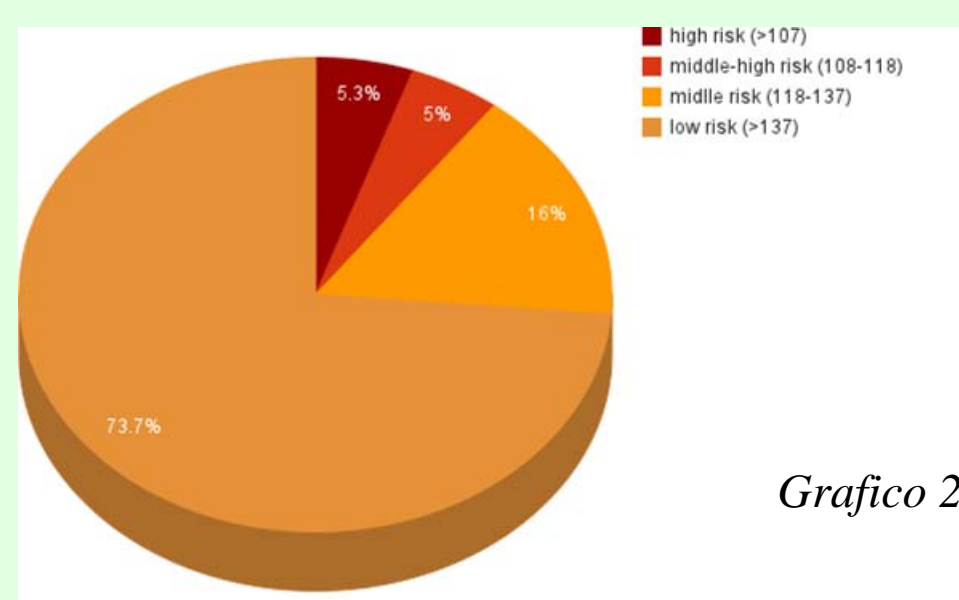


Grafico 2

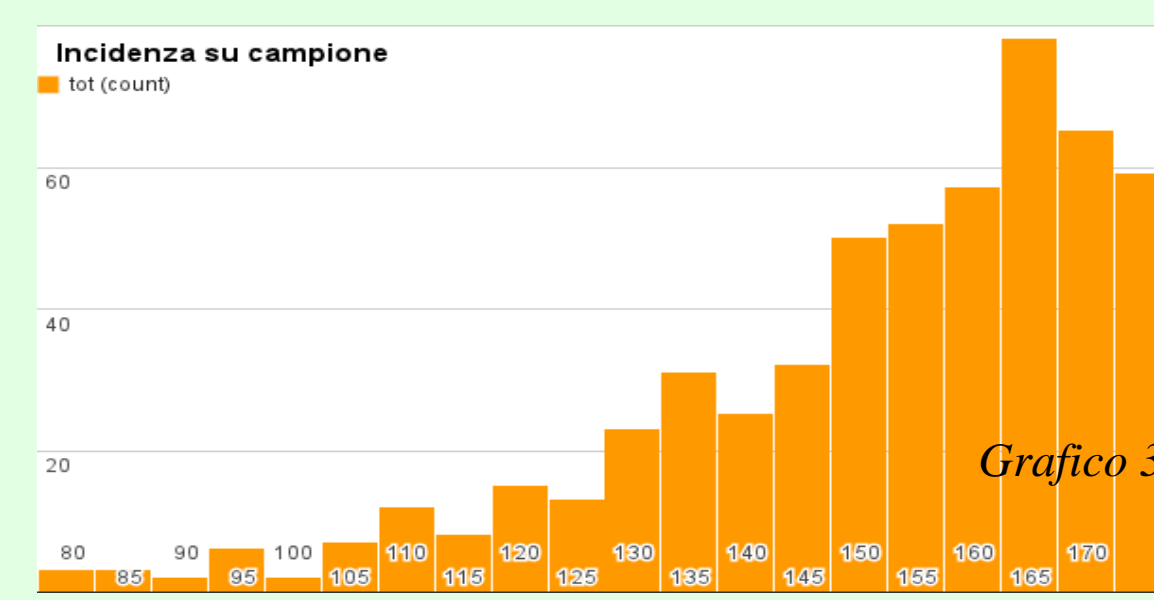


Grafico 3

Dai dati raccolti emerge un'incidenza dei bambini a rischio di sviluppare difficoltà nell'apprendimento pari al:

- 7,2% , in riferimento ai precedenti dati normativi (cut-off <113). *Grafico 1*
- 10,3% in base ai nuovi dati normativi (di cui il 5,3% dei bambini si colloca in una fascia di prestazione ad alto rischio, mentre il 5% in una fascia a medio/alto rischio). *Grafico 2*

La distribuzione delle frequenze (M = 148; DS = 20,88; N = 543) mostra una concentrazione dei punteggi nei valori più alti, con un picco nella fascia di punteggio 160-165. Si rileva inoltre un leggero picco nella fascia di punteggio 130-135, evidenziato anche nei dati del campione normativo. *Grafico 3*

Conclusioni

In base ai dati raccolti, l'incidenza dei bambini a rischio di sviluppare difficoltà nell'apprendimento è pari al 10,3% (56 bambini su 543). L'incidenza risulta quindi superiore ai dati normativi, nonostante la media del campione sia più alta ed il confronto tra le frequenze di distribuzione tra il campione in esame ed il campione normativo non sia sovrapponibile. Infatti la curva di distribuzione mostra una tendenza verso punteggi alti: ciò può essere spiegato sia dall'inclinazione da parte degli insegnanti a sovrastimare le capacità degli alunni, sia dal periodo dell'anno scolastico in cui è stato effettuato lo *screening* (mese di febbraio), fase in cui si presuppone che alcuni prerequisiti di base siano già stati acquisiti e potenziati.

In una fase successiva si è proceduto a rivalutare i bambini segnalati tramite la somministrazione individuale delle prove School Readiness (S-R 5 anni) per approfondire ed eventualmente confermare i dati emersi dalla presente ricerca.

Bibliografia

- Consensus Conference 3 (2010), **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**;
- Terreni A., Tretti M.L., Corcella P.R., Cornoldi C. e Tressoldi P.E. (2011), **Test IPDA - NUOVA EDIZIONE: Questionario Osservativo per l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento**, Trento, Erickson;
- Zanetti M.A. e Miazza D. (2003), **Test SR 4-5 (School Readiness 4-5 anni) - Prove per l'individuazione delle abilità di base nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria**, Trento, Erickson.